



BELZONI

Istituto Tecnico Tecnologico

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ITG BELZONI-PADOVA

PTDL10004

Triennio di riferimento 2025-28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITG BELZONI-PADOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/0025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8633** del **27/10/0025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/0025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 58** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 78** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

COLLOCAZIONE DELL'ISTITUTO NEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Belzoni, collocandosi nel cuore di un'area che ha goduto di forte sviluppo dei settori produttivo e terziario avanzato, ha sempre svolto la propria opera formativa con l'intento di rispondere alle esigenze di ruoli imprenditoriali e maestranze altamente qualificate, all'interno di un territorio che presenta ambiti storico-culturali ed economici di notevole potenzialità.

L'Istituto Tecnico Belzoni, dopo aver attuato iniziative e corsi sperimentali in grado di attrarre l'attenzione di ragazzi e genitori, ha intrapreso da alcuni anni la via del rinnovamento per rimanere al passo con i tempi e rispondere al profondo mutamento economico. Un panorama territoriale tanto vario e complesso richiede tecnici dotati di una ricca base culturale e di una preparazione flessibile ed articolata, in grado di evolversi e di adattarsi al mutare delle esigenze.

La particolare collocazione sul territorio ci pone infatti in una situazione per molti versi apprezzabile, ma tale da determinare vincoli e problematiche condizionanti per l'organizzazione amministrativa e didattica.

L'Istituto, infatti, gode di un bacino di utenza abbastanza vasto. Questa situazione incide con forza sia sull'organizzazione amministrativa della scuola, sia sulla didattica. Ad esempio, nell'assegnazione delle attività domestiche non è possibile non tener conto dei rientri pomeridiani per recuperi o altre attività extrascolastiche, né dei tempi che vengono impiegati dalla maggior parte degli studenti per i trasferimenti tra la scuola e l'abitazione. Tali problematiche, evidenti soprattutto nel biennio iniziale, negli ultimi anni hanno impegnato i docenti nella ricerca di metodologie il più possibile operative nell'ambito della scuola. Anche l'organizzazione dei recuperi pomeridiani ed i rapporti con le famiglie risentono di questo stato di fatto, per cui una particolare flessibilità è stata dimostrata dalla dirigenza e dal corpo docente che, previo appuntamento telefonico, sono disponibili al colloquio con i genitori anche al di fuori dei momenti stabiliti istituzionalmente.

L'ITT Belzoni è Socio Fondatore della Fondazione ITS RED Academy che attiva bienni post diploma Ministeriali di Alta Formazione Tecnica, articolati in quattro semestri con un esame finale per il conseguimento del diploma di tecnico superiore di valore europeo (V livello EQF).

I percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) attivati da ITS RED Academy gravitano nell'area dell'efficienza energetica e riguardano le seguenti figure:



- BUILDING MANAGER - Tecnico Superiore per il risparmio energetico nell'edilizia sostenibile;
- DESIGN MANAGER SISTEMA ARREDO- Tecnico Superiore per il design sostenibile e l'innovazione nel settore legno ed arredamento
- ENERGY MANAGER 4.0- Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti
- MANAGER- Tecnico superiore per la sostenibilità energetica nell'economia circolare
- ENERGY SPECIALIT 4.0- Tecnico superiore per l'efficienza energetica degli impianti
- PUBLIC ADMINISTRATION MANAGER - Tecnico Superiore progettazione e gestione avanzata del patrimonio



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ITG BELZONI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PDTL010004
Indirizzo	VIA S.SPERONI,39/41 PADOVA 35139 PADOVA
Telefono	049655157
Email	PDTL010004@istruzione.it
Pec	pdtl010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itbelzoni.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Plessi

ITG SER (S.A. BELZONI)-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
Codice	PDTL01050D
Indirizzo	VIA S.SPERONI 39-41 PADOVA 35139 PADOVA



Edifici

- Via SPERONE SPERONI 39 - 35139 PADOVA PD

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

CENNI STORICI

Poco dopo l'unione del Veneto al Regno d'Italia, l'amministrazione provinciale pensò all'istituzione di un Istituto Tecnico Professionale, che fu deliberata il 9 marzo 1869.

Il nuovo istituto comprendeva quattro specializzazioni: agrimensura, commercio e amministrazione, ragioneria, costruzioni meccaniche. L'insegnamento era praticato da nove insegnanti, rispettivamente delle seguenti materie: fisica, meccanica e costruzioni; chimica e merceologia; disegno e geometria descrittiva; economia, statistica, diritto e estimo; storia naturale ed agronomia; ragioneria e computisteria; lettere italiane; geografia e storia; lingue straniere. La sede scelta era in Borgo Schiavini (ora via C. Leoni) dove oggi è la sede dell'Istituto Pollini. Negli anni successivi l'Istituto andò crescendo e trasformandosi, nel 1877 passò dalle dipendenze del Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio a quelle del Ministero dell'Istruzione e nel 1886, con Regio Decreto del 31 agosto n°4068, fu concessa la regificazione.

L'Istituto fu intitolato a G.B. Belzoni nel 1882, anno in cui fu spostata la sede in via Sperone Speroni, in un monastero del XIII secolo, dove è tutt'oggi. Nell'anno scolastico di apertura ebbe 21 iscritti, che crebbero rapidamente fino alla Prima guerra mondiale quando, sia per la chiamata alle armi di ragazzi non ancora ventenni, sia per l'abbandono della città da parte di molti padovani nel 1917, il numero diminuì. Subito dopo la guerra l'Istituto rifiorì, tanto che nel 1922 gli allievi erano 552, divisi in 17 classi.

Dall'anno scolastico 1997/98 fino all'anno scolastico 2015/16 è stato associato all'ITG "Belzoni", l'ITT "Boaga" di Cadoneghe.

La lunga storia dell'Istituto è testimoniata dal Museo delle Antiche Strumentazioni, in cui sono gelosamente custoditi i vecchi strumenti di analisi e di lavoro del settore, utilizzati via via negli anni



dagli studenti, oltre che anche dalla Biblioteca Antica, in cui sono conservati antichi testi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	CAD	4
	TES	1
	Tecnologie del legno	1
	Interior design	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di Smart Digital Board e PC. I laboratori sono così suddivisi: CAD1 27 postazioni e due proiettori, CAD3 28 postazioni e due proiettori, Lab Smart un proiettore e 14 PC



portatili. Tutti i laboratori (TES, legno, chimica, biblioteca, topografia, interior design...) sono dotati di LIM e PC. L'Istituto è dotato i 2 stampanti 3D, 8 occhiali per la realtà aumentata.

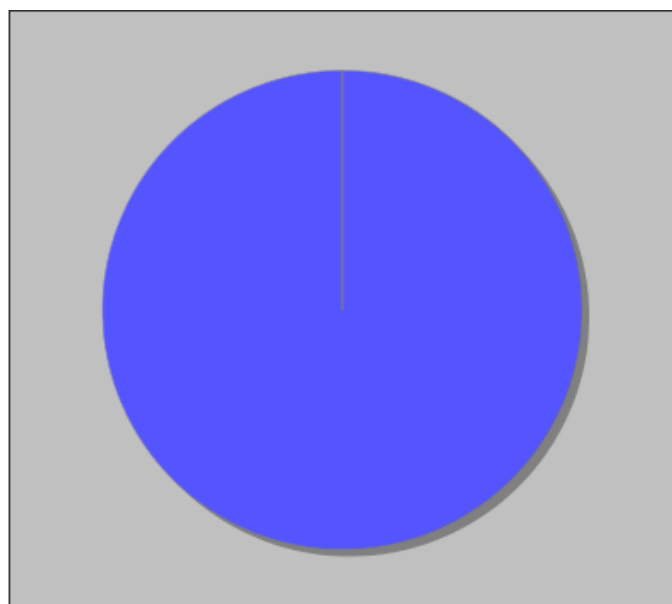


Risorse professionali

Docenti	42
Personale ATA	18

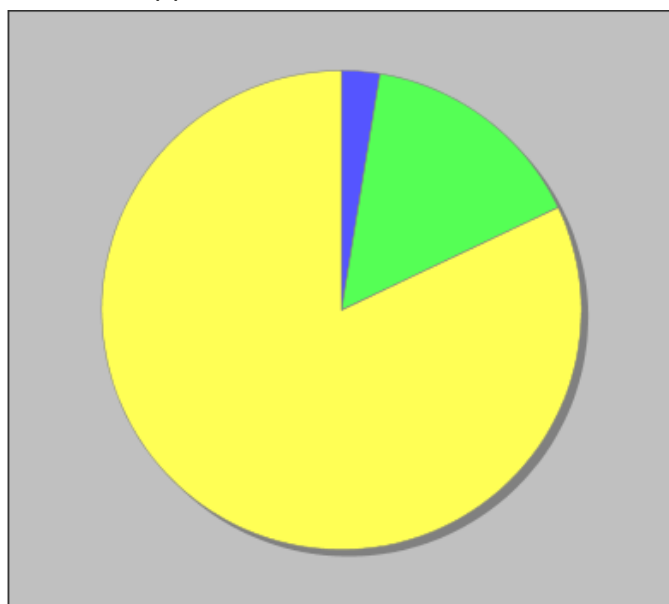
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 39

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 32

Approfondimento

L'Istituto, in regime di reggenza per dieci anni, a seguito del notevole aumento di iscrizioni (in costante aumento negli ultimi anni), dall'a.s. 2024/25 è passato alla piena autonomia con una Dirigenza Scolastica titolare.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision dell'Istituto Belzoni, coerentemente con i bisogni formativi del territorio, si riconosce nell'intento di assicurare un'offerta formativa qualificata, rispettosa degli standard di prestazione europei, in collaborazione con enti e imprese del territorio, per promuovere la crescita personale, sociale, culturale e professionale della comunità studentesca nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità (successo scolastico e formativo).

L'Istituto Belzoni si prefigge di favorire l'acquisizione di solide competenze professionali e trasversali, espresse attraverso conoscenze approfondite e abilità consolidate, basate sull'acquisizione di un metodo di studio efficace e sull'apprendimento consapevole. Tali competenze, oltre a fornire la base per l'ingresso nel mondo del lavoro, risultano fondamentali per affrontare gli studi universitari, di ambito economico, ma anche scientifico-tecnologico e umanistico-giuridico. Pertanto, tutta l'azione didattico-educativa, fondata sul PECUP, è tesa allo sviluppo delle competenze inserite negli assi culturali dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, e, in ottica allargata, delle otto competenze chiave di cittadinanza.

Il RAV e il PDM di Istituto definiscono e pianificano le strategie per garantire il successo formativo della comunità studentesca, perseguito in una cornice di "inclusività" intesa nel senso più ampio del termine, garantendo a ogni persona le stesse opportunità e sviluppando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Per la formulazione di un progetto formativo ed educativo fondato su quanto precedentemente illustrato, nell'Istituto vengono intraprese le seguenti azioni:

- progettazione e attuazione di percorsi formativi nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e delle Programmazioni dei singoli dipartimenti, attraverso una selezione dei nuclei fondanti di ciascuna disciplina e in una prospettiva il più possibile interdisciplinare;
- personalizzazione delle programmazioni disciplinari, nel rispetto delle esigenze educative delle classi e dei singoli alunni;
- adozione di metodologie improntate alla flessibilità didattica e all'integrazione della modalità frontale di lezione con altre che potenziano la partecipazione attiva e la collaborazione degli studenti e l'apprendimento laboratoriale;



- contrasto alla dispersione scolastica mediante interventi di sostegno allo studio, corsi di recupero e supporto psicologico, garantito da personale qualificato;
- cura della continuità educativa attraverso progetti di orientamento in entrata (in comunicazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio) e orientamento in uscita (al fine di favorire una scelta consapevole di continuazione degli studi post-diploma);
- cura del benessere a scuola al fine di promuovere negli studenti dei corretti stili di vita;
- valorizzazione dell'Educazione Civica come disciplina trasversale e pratica condivisa volta al perseguimento dei valori democratici e aperta ai temi dell'attualità, attraverso compiti autentici e percorsi pluridisciplinari progettati dai Consigli di classe;
- integrazione del digitale (strumenti, risorse e competenze specifiche) nell'azione didattica, anche sostenendo la comunità studentesca nell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media digitali;
- attivazione dei FSL in collaborazione con esperti, enti e aziende del territorio, con particolare attenzione anche ai percorsi di formazione alla sicurezza;
- uscite didattiche e viaggi d'istruzione, finalizzati alla conoscenza del territorio locale e nazionale per la costruzione di un profilo identitario europeo e lo sviluppo di un orizzonte multiculturale;
- allestimento di un piano di formazione indirizzato a personale docente e ATA.

La mission dell'Istituto Belzoni, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana e con le attuali disposizioni di legge, si propone di perseguire le seguenti finalità:

- 1) **SUCCESSO SCOLASTICO:** attraverso forme di didattica innovativa, formazione dei docenti e di tutto il personale della scuola, corsi di rafforzamento-recupero che potenzino la motivazione allo studio e all'apprendimento di conoscenze culturali e tecniche volte allo sviluppo globale ed armonico della personalità.
- 2) **CURA del RAPPORTO CON IL TERRITORIO:** favorire la conoscenza del patrimonio culturale locale, promuovere la collaborazione con enti pubblici e privati che agiscono sul territorio (Facoltà Universitarie, Formazione Tecnica Superiore, Enti locali e regionali, associazioni di categoria ecc.).
- 3) **PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA:** l'educazione alle pratiche di sostenibilità ambientale, l'educazione alla salute e al benessere, educazione alla legalità, promozione della partecipazione responsabile alle diverse realtà sociali; il miglioramento della conoscenza delle lingue straniere.



4) PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA SICUREZZA: promuovere la conoscenza delle problematiche della sicurezza quale componente indispensabile per ogni azione tesa a ridurre il rischio infortunistico e per corrispondere al mandato educativo della scuola che prepara figure destinate al mondo del lavoro come imprenditori o tecnici ad avere compiti e responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro. Diffondere la cultura della qualità , ovvero la capacità di raggiungere gli obiettivi stabiliti (efficacia), utilizzando al meglio le risorse umane, di tempo ed economiche a disposizione (efficienza) tra tutti gli addetti della scuola nell'ottica della trasparenza nel rapporto con tutti i portatori di interesse.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati prove standardizzate in lingua italiana, inglese e in matematica ai valori nazionali.

Traguardo

1. Aumentare l'effetto scuola ottenendo un miglioramento progressivo dei risultati medi
2. Diminuire dispersione implicita (studenti con livelli bassi in Italiano e Matematica)

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Ascoltare il personale e raccogliere i bisogni formativi espressi al fine di creare un Piano di formazione su misura.

Traguardo

Creare un Piano di Formazione per il personale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento esiti prove standardizzate

L'ITT Belzoni, in coerenza con le proprie linee di indirizzo, intende promuovere un percorso generale di attenzione e cura verso il progressivo miglioramento degli esiti raggiunti da studentesse e studenti nelle prove standardizzate. Le azioni previste saranno delineate in modo flessibile e graduale, adattandosi alle diverse esigenze che potranno emergere nel corso del triennio e tenendo conto delle dinamiche interne alla comunità scolastica.

L'Istituto favorirà occasioni di confronto e momenti di riflessione condivisa, finalizzati a individuare orientamenti utili alla valorizzazione dei processi di apprendimento. Tali iniziative potranno assumere forme differenti, definite di volta in volta sulla base delle opportunità e delle risorse disponibili, con il coinvolgimento del personale docente e del gruppo delle studentesse e degli studenti.

Le attività mireranno a creare contesti che permettano di accompagnare in maniera equilibrata i percorsi individuali e collettivi, sostenendo una crescita complessiva degli esiti senza rigidità operative. L'approccio adotterà una prospettiva ampia e inclusiva, volta a integrare gradualmente elementi utili a favorire risultati sempre più coerenti con gli obiettivi condivisi dalla scuola.

Il monitoraggio e gli eventuali adeguamenti delle azioni verranno effettuati in modo continuativo, così da mantenere una costante attenzione verso l'evoluzione dei bisogni formativi e verso le indicazioni provenienti dal quadro nazionale di riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i risultati prove standardizzate in lingua italiana, inglese e in matematica ai valori nazionali.

Traguardo

1. Aumentare l'effetto scuola ottenendo un miglioramento progressivo dei risultati medi
2. Diminuire dispersione implicita (studenti con livelli bassi in Italiano e Matematica)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica

● Percorso n° 2: Creare un piano di formazione strutturato per il personale

L'ITT Belzoni prevede l'attivazione di un piano di formazione strutturato rivolto a tutte le componenti del personale scolastico, con l'obiettivo di sostenere un percorso continuo di aggiornamento professionale capace di rispondere in modo flessibile alle esigenze emergenti della comunità educante. Il piano si articolerà attraverso una serie di iniziative diversificate, definite in relazione alle priorità individuate nel corso dell'anno e alle potenzialità offerte dal contesto organizzativo e metodologico della scuola.

Le proposte formative saranno orientate a favorire il consolidamento di competenze trasversali



e specifiche, promuovendo occasioni di approfondimento, confronto e riflessione condivisa. Tali attività potranno includere momenti seminariali, percorsi di formazione interna, interventi di esperti esterni o altre modalità ritenute utili al coinvolgimento di tutto il personale docente e ATA, in un'ottica di crescita partecipata.

Particolare attenzione sarà posta alla valorizzazione delle professionalità presenti nell'Istituto e alla creazione di opportunità che facilitino lo scambio di buone pratiche, la diffusione di metodologie innovative e il rafforzamento di competenze funzionali al miglioramento dei processi educativi, gestionali e organizzativi.

Il piano di formazione, inteso come strumento dinamico e progressivo, sarà periodicamente monitorato e aggiornato, così da assicurare un costante allineamento con le esigenze rilevate, con le evoluzioni normative e con gli indirizzi generali della scuola. Le attività verranno programmate in una prospettiva integrata e inclusiva, promuovendo la partecipazione attiva di tutto il personale coinvolto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Ascoltare il personale e raccogliere i bisogni formativi espressi al fine di creare un Piano di formazione su misura.

Traguardo

Creare un Piano di Formazione per il personale

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le competenze di base in Italiano, Inglese e Matematica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Raccogliere bisogni formativi del personale e prevedere un piano di formazione strutturato

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

L'Istituto promuove la creazione e il consolidamento di rapporti con aziende, enti locali, ITS, università e realtà produttive e culturali, con l'obiettivo di sviluppare partnership stabili e significative. Tali collaborazioni offrono alla comunità studentesca opportunità formative e di orientamento, favorendo una crescita consapevole e in linea con le esigenze del territorio. La scuola valorizza un dialogo aperto e rispettoso con tutti i soggetti coinvolti, riconoscendo l'importanza delle diverse competenze e prospettive. Parallelamente, l'Istituto considera fondamentale la costruzione di alleanze educative solide con le famiglie, promuovendo una collaborazione basata su fiducia, corresponsabilità e comunicazione chiara. Un rapporto scuola-famiglia efficace contribuisce alla creazione di un ambiente educativo accogliente e favorevole al benessere di studentesse e studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Belzoni promuove da anni un modello formativo fondato sull'innovazione e sul miglioramento continuo, con l'obiettivo di offrire agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e in grado di rispondere in modo efficace alle esigenze della società contemporanea. La scuola investe in modo significativo nella didattica digitale integrata, attraverso l'uso di piattaforme online, strumenti multimediali e ambienti virtuali che rendono il processo educativo più interattivo e personalizzato. Tale approccio amplia le opportunità di studio e favorisce la partecipazione attiva della comunità studentesca promuovendo la collaborazione e il pensiero critico.

Un elemento distintivo dell'offerta formativa è il potenziamento dei laboratori e degli spazi didattici innovativi. Il laboratorio di chimica e i laboratori tecnologici sostengono un apprendimento di tipo esperienziale, consentendo agli studenti di sperimentare, creare e applicare conoscenze in contesti autentici. Parallelamente, l'Istituto cura con particolare attenzione lo sviluppo delle competenze trasversali – comunicazione efficace, capacità di problem solving complesso, autonomia organizzativa e uso consapevole delle tecnologie – considerate fondamentali per affrontare le sfide future.

L'apertura internazionale rappresenta un ulteriore pilastro della missione educativa del Belzoni. La partecipazione a progetti europei, in particolare Erasmus+, offre alla comunità studentesca la possibilità di vivere esperienze formative in contesti multiculturali, potenziando le competenze linguistiche e favorendo una visione più ampia e consapevole del mondo. Contestualmente, la scuola collabora con enti, aziende e università, promuovendo percorsi di orientamento e attività di FSL che permettono un contatto diretto con realtà professionali e accademiche.

Infine, l'Istituto dedica grande attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, attraverso l'uso di strumenti digitali, strategie didattiche mirate e piani educativi individualizzati, affinché ogni studente possa esprimere pienamente le proprie potenzialità. In questo modo, il Belzoni costruisce quotidianamente un ambiente scolastico innovativo, attento alle nuove sfide educative e capace di accompagnare la comunità studentesca verso una formazione solida, aperta e orientata al futuro.



Di seguito si riportano ulteriori elementi di didattica innovativa presenti in Istituto:

- seconda prova scritta dell'ES di PCI (progettazione costruzioni impianti) e TLC (tecnologie del legno nelle costruzioni) in modalità informatizzata
- esperienze pilota di Didattica per Ambienti di Apprendimento;
- curvature ad alta specializzazione laboratoriale del curriculum CAT (costruzioni ambiente e territorio): (1) iDE (interior design) e (2) TES (tecnologie dell'energia e della sostenibilità), insegnamenti caratterizzati da un forte impiego di nuove tecnologie (software BIM, hardware e software per diagnosi termotecnica ed energetica) ;
- opzione TLC con introduzione in sede di didattica laboratoriale di software CAM (computer aided manufacturing);
- evoluzione dell'insegnamento tecnico-pratico di Topografia con outlook sulla moderna Geomatica (moduli di aerofotogrammetria di prossimità con droni e GNSS, impiego di point cloud processing software).

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'ITT Belzoni vive l'innovazione didattica come un elemento centrale per la crescita educativa della propria comunità studentesca. L'introduzione di strumenti digitali – come tablet, lavagne interattive e piattaforme online – permette di integrare materiali multimediali, attività collaborative e percorsi personalizzati, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e vicino alle reali esigenze di studenti e studentesse.

L'ITT Belzoni valorizza inoltre l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Attività sul territorio, collaborazioni con enti e imprese, laboratori creativi e percorsi extracurricolari arricchiscono la formazione tecnica e umana, permettendo a studenti e studentesse di sviluppare competenze trasversali come autonomia, collaborazione, creatività e senso di responsabilità.

In questo modo, la scuola si configura come un ambiente dinamico, inclusivo e orientato



all'eccellenza educativa, capace di accompagnare ogni studente e ogni studentessa in un percorso di crescita completo, che unisce competenze tecniche, digitali e relazionali, preparandoli al mondo del lavoro e alla cittadinanza attiva.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ultimate Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intendono realizzare 11 ambienti accoglienti e interattivi che stimolino la partecipazione attiva dello studente, ponendolo al centro del processo di apprendimento e promuovendo una collaborazione fra pari. La didattica viene integrata da innovazioni tecnologiche (realtà virtuale, realtà aumentata, internet of things, connessione degli spazi, ...) grazie alle quali è possibile promuovere l'interconnessione tra aree di conoscenza e le discipline curricolari. Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento predisposti per favorire la socializzazione, la consapevolezza linguistica, lo sviluppo di linguaggi matematici e informatici diversificati che producono quel cambiamento che genera conoscenza. L'idea nasce dalla possibilità di usufruire di aule esistenti e di adattarle ad esigenze diversificate per le studentesse e gli studenti, ampliando quelle che sono le competenze sociali, linguistiche e dei diversi linguaggi. E' importante promuovere l'interazione tra gli studenti attraverso i diversi linguaggi, aprendo ad un dialogo informale e multidisciplinare, che stimola maggiormente i processi di apprendimento. In questo processo di rinnovamento sono coinvolte la maggior parte delle discipline, nell'ottica di un progetto unitario d'Istituto che consente di potenziare i linguaggi



letterari, le lingue straniere, i linguaggi informatici, i linguaggi matematici e i linguaggi espressivi-motori.

Importo del finanziamento

€ 81.967,94

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Approfondimento progetto:

Sono stati realizzati ambienti accoglienti e interattivi che stimolano la partecipazione attiva dello studente, ponendolo al centro del processo di apprendimento e promuovendo una collaborazione fra pari. La didattica è stata integrata da innovazioni tecnologiche (realtà virtuale, realtà aumentata, internet of things, connessione degli spazi, ...) grazie alle quali è possibile promuovere l'interconnessione tra aree di conoscenza e le discipline curriculari. Il progetto ha visto la realizzazione di ambienti di apprendimento predisposti per favorire la socializzazione, la consapevolezza linguistica, lo sviluppo di linguaggi matematici e informatici diversificati.

● Progetto: Ultimate Labs



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la creazione e la trasformazione di innovativi ambienti laboratoriali a partire dalle competenze che saranno necessarie per la figura di un "nuovo tecnico" che opera nel settore delle costruzioni, ambiente e territorio. In questo particolare momento di transizione digitale ed ecologica si propongono quindi i seguenti progetti: 1) GEOMATICA Il progetto prevede di aggiornare e integrare il laboratorio di Topografia esistente con la gestione digitale di dati georiferenziati, mediante nuovi strumenti tecnologicamente più avanzati. Gli alunni potranno eseguire rilevamenti a terra (stazioni totali e ricevitori GNSS), assieme a rilievi aereo-fotogrammetrici (droni). I dati acquisiti potranno essere gestiti mediante software quali: QGIS, Thopos 2023, Metashape Pro e Autocad. Il progetto così concepito sarà in grado di preparare gli studenti a rispondere alle esigenze dei nuovi profili professionali richiesti dal mercato. 2) META-LABS E' prevista la realizzazione di un laboratorio digitale completo e multidisciplinare dotato di uno spazio operativo e di sperimentazione, con strumentazioni per un'istruzione innovativa e professionalizzante in linea con le competenze abilitanti richieste dal mondo del lavoro. 3) MODeLab Rappresenta il nuovo laboratorio per l'indirizzo Design del triennio dell'ITT Belzoni di Padova. Model Design Laboratory (MODeLab) è quindi uno spazio di funzionamento e supporto alle attività pratiche laboratoriali del Dipartimento, e ha l'obiettivo di promuovere le sinergie tra i laboratori di sperimentazione pratica della materia Interior Design. L'intento è quello di cogliere le opportunità connesse alla conoscenza di nuove tecnologie a servizio dell'industria dell'arredo e complementi, con attenzione al ruolo strategico a livello regionale e nazionale. Il Laboratorio pertanto, costituirà un luogo di sperimentazione sul modello "scuola-bottega" del futuro e potrà consentire l'attualizzazione delle diverse competenze disciplinari e scientifiche del Dipartimento Interior Design. 4) MAKER SPACE Il progetto riguarda il laboratorio di tecnologia del Legno e Modellistica che è già in essere come uno spazio di apprendimento flessibile, dove si sperimentano nuove tecnologie di progettazione e costruzione di strutture in legno. L'idea è quella di continuare il processo innovativo trasformandolo in un ambiente flessibile e digitale, dove la progettazione si completa con la sperimentazione e realizzazione (stampante 3D) di modelli tridimensionali (prototipi) e nuovi materiali. L'intervento inoltre è caratterizzato da un'impronta ecologica in linea con i principi dell'economia circolare, con l'inserimento di



tecnologie innovative in grado di utilizzare il materiale legno in tutte le sue declinazioni (lavorati e semilavorati) per una progettazione versatile (contesti residenziali, produttivi, di servizi) integrabile in ogni contesto (urbano e/o naturale).

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

"Ultimate Labs"

Il progetto prevede la creazione e la trasformazione di ambienti laboratoriali innovativi a partire dalle competenze che saranno necessarie per la figura di un "nuovo tecnico" che opera nel settore delle

costruzioni, ambiente e territorio. In particolare sono stati realizzati i seguenti ambienti dedicati:

1) LABORATORIO DI GEOMATICA

Il progetto ha aggiornato e integrato il laboratorio di Topografia esistente, con la gestione digitale di dati georiferenziati, mediante nuovi strumenti tecnologicamente più avanzati. Gli alunni possono eseguire rilevamenti a terra (stazioni totali e ricevitori GNSS), assieme a rilievi aereo-fotogrammetrici (droni). I dati acquisiti possono essere gestiti mediante software quali: QGIS, Thopos 2023, Metashape Pro e Autocad. Il progetto così concepito sarà in grado di



preparare gli studenti a rispondere alle esigenze dei nuovi profili professionali richiesti dal mercato.

2) LABORATORIO META-LABS

E' stato realizzato un laboratorio digitale completo e multidisciplinare dotato di uno spazio operativo e di sperimentazione, con strumentazioni per un'istruzione innovativa e professionalizzante in linea con le competenze abilitanti richieste dal mondo del lavoro.

3) MODeLab

Rappresenta il nuovo laboratorio per l'indirizzo Design del triennio dell'ITT Belzoni di Padova. Model Design Laboratory (MODeLab) è uno spazio di funzionamento e supporto alle attività pratiche laboratoriali del Dipartimento, e ha l'obiettivo di promuovere le sinergie tra i laboratori di sperimentazione pratica della materia Interior Design.

4) MAKER SPACE

Il progetto riguarda il laboratorio di tecnologia del Legno e Modellistica che è già in essere come uno spazio di apprendimento flessibile, dove si sperimentano nuove tecnologie di progettazione e costruzione di strutture in legno. Si tratta di un ambiente innovativo, flessibile e digitale, dove la progettazione si completa con la sperimentazione e realizzazione (stampante 3D) di modelli tridimensionali (prototipi) e nuovi materiali.

● Progetto: Laboratorio di idee

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nel nostro istituto scolastico si sono sperimentate attività di making e stampa 3D, soprattutto per alcune fasce di età. L'obiettivo del nostro progetto è quello di aumentare la dotazione digitale per sviluppare nuove competenze specifiche nel maggior numero di allievi ed allieve, coinvolgendo tutte le materie curriculari e tutti gli ordini di classi. Abbiamo scelto infatti strumenti per il coding, per la robotica educativa, inoltre droni educativi, ma anche kit didattici per le discipline STEM che concorreranno a migliorare sia l'esperienza didattica degli studenti attraverso metodologie e risorse innovative sia la qualità dell'inclusione e della parità di genere. Le risorse acquisite sono destinate ad un'aula specifica che potrà essere utilizzata dalla maggior parte degli allievi dell'istituto, ma anche a implementare la dotazione del laboratorio di making e 3D attraverso l'acquisto di tavoli per making e relative attrezzature.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

26/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	16



Aspetti generali

- Il presente atto può essere soggetto a modifiche ai sensi del DL 45/2025 di cui si attende regolamento attuativo-

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

LA NOSTRA SCUOLA

Costituito nel 1869 l'ITT Belzoni si colloca nel cuore di Padova e di un ambito che ha goduto di forte sviluppo nei settori produttivo e terziario avanzato. Ha sempre svolto la propria opera formativa con l'intento di rispondere alle esigenze di ruoli imprenditoriali e tecnici altamente qualificati, in un territorio che presenta degli ambiti storico-culturali ed economici di notevole potenzialità.

Alla fine di un biennio comune è possibile scegliere fra quattro indirizzi (CAT, Interior Design, Tecnologia del Legno nelle Costruzioni e Tecnologia dell'Energia e della Sostenibilità). Ogni indirizzo è caratterizzato da materie specialistiche, tuttavia tutti gli indirizzi convergono, al termine del percorso, nella formazione di un profilo tecnico con competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nella organizzazione del cantiere, nel rilievo topografico e nella gestione degli impianti. Ulteriori competenze verranno acquisite nella stima dei terreni, di fabbricati e di componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali e competenze relative all'amministrazione di immobili. Infine ogni percorso scelto fornirà competenze specifiche nel campo, ad esempio, della progettazione di fabbricati in legno; nella progettazione di spazi interni tramite le ultime novità tecnologiche e di design; nella progettazione di fabbricati seguendo le ultime indicazioni in merito a sostenibilità ed efficienza energetica.

In Istituto è attivato anche un corso serale.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nel redigere il Piano si sono tenute in considerazione le proposte pervenute dall'utenza: sviluppare maggiormente l'educazione tra pari, condividere i criteri di valutazione soprattutto con gli studenti in modo chiaro e trasparente, dare spazio all'ascolto per prevenire fenomeni di disagio e /o di bullismo, far rispettare da tutta la comunità le regole di comportamento sancite dai regolamenti.



FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA

Come previsto dal comma 1 della legge 107, l'Istituto Belzoni intende impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Nel garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, nel favorire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nel provvedere all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale, l'Istituto effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALLA SCUOLA FRA QUELLI INDICATI DALLA LEGGE

Nella definizione del potenziamento dell'offerta formativa e nella definizione degli obiettivi formativi prioritari, facendo riferimento all'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica si terrà conto delle seguenti priorità:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche attraverso la centralità dello studio delle lingue e l'apertura a contesti culturali diversi; favorire un approccio metodologico innovativo in cui la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari,
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e tecnico-scientifiche;
3. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
4. promozione dell'attività sportiva in orario extracurricolare, del benessere fisico, dell'educazione alla salute, all'ambiente, al tempo libero;
5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

6. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
8. iniziative per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica anche nell'ottica dell'accoglienza e inserimento di alunni stranieri.
9. prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.) e disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e centro di risorse integrato nel contesto sociale;
12. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito della comunità studentesca.

Si sottolinea inoltre l'importanza di riflettere sul sistema di valutazione degli apprendimenti favorendone la funzione educativa e formativa.

Per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per favorire il successo formativo, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, la scuola si impegna a:

- promuovere e continuare le attività di accoglienza delle alunne e degli alunni, favorendo il loro inserimento all'interno del gruppo classe cercando di osservare e valorizzare le competenze della singola alunna e alunno all'interno del sistema classe;
- sostenere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri attraverso la condivisione delle azioni con le famiglie, potenziare, se necessario, lo sviluppo delle competenze linguistiche;
- potenziare le attività di sostegno allo studio: corsi di recupero, sportelli, gruppi di studio, peer-to-peer;



- implementare le attività di orientamento e riorientamento al fine di accompagnare gli studenti nella scelta post-diploma ed eventualmente nella ridefinizione del percorso di studio. A tal fine è necessario porre particolare attenzione agli studenti del biennio che abbiano necessità di riorientamento.
- favorire la formazione dei docenti anche aderendo ai progetti e alle iniziative degli Enti Regionali, Nazionali e Internazionali
- promuovere la condivisione dei percorsi con le famiglie per favorire il benessere delle alunne e degli alunni. sostenere l'accoglienza e l'inclusione degli alunni DSA, BES e con disabilità attraverso la condivisione del progetto educativo con la famiglia, gli educatori e i professionisti che hanno in carico l'alunna o l'alunno.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITG BELZONI-PADOVA	PDTL010004
ITG SER (S.A. BELZONI)-PD	PDTL01050D

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.



- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE**

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dell'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT) "G. Belzoni" fanno riferimento a obiettivi formativi e competenze che la comunità studentesca dovrebbe acquisire al termine del percorso di studi. L'ITT Belzoni si concentra su competenze sia teoriche che pratiche che preparano gli studenti per il mondo del lavoro o per il proseguimento degli studi universitari fornendo competenze tecniche specialistiche quali:

1. Competenze di problem solving;
2. Autonomia professionale;
3. Competenze interdisciplinari;
4. Capacità di lavorare in gruppo e comunicare;
5. Formazione per l'ingresso nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi;
6. Consapevolezza e responsabilità sociale;
7. Competenze linguistiche;

La comunità studentesca in uscita dovrebbe essere in grado di applicare le conoscenze acquisite nei vari settori tecnologici e industriali, quali:

Progettazione e realizzazione di impianti, dispositivi o soluzioni informatiche;

Gestione della manutenzione e dell'ottimizzazione dei sistemi tecnologici e industriali;

Capacità di risolvere problemi tecnici complessi in contesti pratici;

Capacità di analizzare e risolvere problemi utilizzando metodologie e approcci innovativi

Essere in grado di operare in modo autonomo e competente in ambito lavorativo, assumendo responsabilità nella gestione di progetti o attività, sia in aziende che in contesti industriali.

Oltre alle competenze specifiche, studentesse e studenti in uscita devono essere in grado di integrare conoscenze provenienti da diversi ambiti disciplinari, come: ingegneria, economia, gestione



aziendale, lingue straniere e comunicazione tecnica. L'ITT "Belzoni" forma professionisti in grado di affrontare le sfide tecnologiche e produttive delle aziende moderne.



Insegnamenti e quadri orario

ITG BELZONI-PADOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

**Quadro orario della scuola: ITG BELZONI-PADOVA PDTL010004
(ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO -
TRIENNIO**

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG BELZONI-PADOVA PDTL010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

QO TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	3	3
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	4	3	4
TOPOGRAFIA	0	0	3	4	3
TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI	0	0	4	4	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG BELZONI-PADOVA PDTL010004 (ISTITUTO PRINCIPALE) COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO (CURVATURA INTERNI E DESIGN)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DEL DESIGN E PROGETTAZIONE CON TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	0	0	2	0	0
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PROGETTAZIONE D'INTERNI E ORGANIZZAZIONE PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	6	5	5
TOPOGRAFIA	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER
GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITG BELZONI-PADOVA PDTL010004



(ISTITUTO PRINCIPALE) COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

2022 - QO COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo dedicato è fissato in 33 ore, organizzate tenendo conto del principio di trasversalità tra le discipline e del loro naturale intreccio. Le attività proposte non si limitano a un singolo ambito, ma coinvolgono più aree di apprendimento, favorendo collegamenti significativi tra saperi diversi. Ad esempio, i percorsi di educazione ambientale affrontano temi quali lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio naturale e culturale del territorio e gli obiettivi dell'Agenda 2030, trovando un legame diretto con le discipline di scienze naturali e geografia. Allo stesso modo, le attività dedicate alla legalità e al contrasto delle mafie si fondano sulla conoscenza dei principi costituzionali e sugli elementi essenziali di diritto ed economia, offrendo agli studenti strumenti per comprendere e vivere consapevolmente la cittadinanza democratica. Un ulteriore ambito riguarda l'educazione alla salute e al benessere, sviluppata in continuità con le scienze e le scienze motorie, per promuovere stili di vita equilibrati e comportamenti responsabili. L'intero percorso è pensato per costruire un apprendimento integrato e coerente, che sostenga la formazione globale della comunità studentesca e la accompagni nello sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e civile.

Approfondimento

L'Istituto Tecnico Tecnologico Belzoni di Padova si propone di offrire a tutte le studentesse, a tutti gli studenti un percorso formativo ricco, stimolante e orientato allo sviluppo delle competenze personali, professionali e civiche. L'offerta formativa si articola principalmente nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT), con alcune specializzazioni che comprendono Tecnologie del Legno nelle Costruzioni e Design d'Interni, rispondendo così alle diverse inclinazioni e aspirazioni delle persone che scelgono il nostro Istituto. A partire dall'a.s. 2026/27, l'ITT Belzoni amplia la propria offerta formativa introducendo la curvatura TES — "Tecnologie dell'Energia e della Sostenibilità" — con l'obiettivo di formare tecnici e tecniche con competenze specialistiche nel campo della progettazione energetica, dell'efficienza e sostenibilità ambientale, dell'impiantistica ecocompatibile e del recupero/riqualificazione energetica dell'edilizia. La scelta di offrire la curvatura TES risponde alle nuove esigenze del contesto sociale ed economico: un mondo del lavoro



in evoluzione, che richiede figure professionali consapevoli, in grado di operare con competenza tecnica e sensibilità ecologica, rispettando principi di sostenibilità, efficienza e tutela ambientale.

L'Istituto promuove percorsi educativi che mirano non solo all'acquisizione di conoscenze teoriche, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, quali il pensiero critico, la capacità di collaborazione, la creatività e la responsabilità sociale. Particolare attenzione viene riservata alla cittadinanza attiva e inclusiva, alla valorizzazione delle diversità, al rispetto dei diritti fondamentali, alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla sostenibilità ambientale e all'educazione finanziaria. Gli obiettivi formativi includono, inoltre, la promozione del successo scolastico di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, la prevenzione della dispersione, il supporto all'orientamento e la valorizzazione delle attitudini e delle capacità individuali. In linea con le sfide della società contemporanea, l'Istituto favorisce la conoscenza e l'applicazione dei principi della sostenibilità, dell'economia circolare e degli obiettivi dell'Agenda 2030, integrando questi temi nei percorsi didattici e nelle attività laboratoriali. Le studentesse e gli studenti sono così incoraggiati a sviluppare una visione critica e consapevole della realtà, in grado di tradursi in azioni concrete per il bene comune e per la tutela dell'ambiente. Attraverso laboratori, stage, progetti interdisciplinari e opportunità di alternanza scuola-lavoro, l'Istituto si impegna a fornire strumenti e competenze utili non solo al successo scolastico, ma anche alla crescita personale e alla preparazione per il mondo del lavoro, promuovendo percorsi di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva di tutte le persone che compongono la comunità scolastica. In sintesi, l'ITT Belzoni di Padova si pone come luogo di formazione aperto, inclusivo e attento alle esigenze di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, finalizzato a costruire cittadine e cittadini consapevoli, competenti e responsabili, pronti a contribuire positivamente alla società e al futuro.



Curricolo di Istituto

ITG BELZONI-PADOVA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'ITT G.B. Belzoni struttura il proprio curriculum verticale a scavalco di un primo biennio comune a tutto il settore tecnico-tecnologico (dove insegnamenti propedeutici alle discipline specializzanti affiancano una formazione culturale di base) e di un secondo biennio e quinto anno che tipicizzano l'indirizzo. Il percorso CAT trova inoltre ulteriore declinazione in seno al PTOF, nell'opzione ministeriale TLC e nelle curvature IDe e TES, discrezionalmente adottate e proposte dall'Istituto, anche entro la propria quota di autonomia, al fine di ampliare l'offerta formativa e valorizzare la flessibilità e polivalenza del titolo di studio rilasciato. L'intero percorso, pur connotandosi per un orientamento scientifico-tecnologico con sviluppo di abilità pratiche affiancate a saperi teorici, promuove il pieno consolidamento di competenze trasversali, raccordando l'area di istruzione generale a quella disciplinare di specie. A conclusione del quinquennio, il Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio è quindi pienamente titolato ed in grado di affrontare qualunque percorso post-diploma tanto nell'ambito di studi universitari (di area anche non strettamente tecnica) quanto nel mondo del lavoro.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia



- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dall'analisi approfondita della Parte Prima della Costituzione italiana, il percorso formativo si concentra sui diritti fondamentali della persona, mettendo in evidenza il loro significato nel garantire dignità, libertà e uguaglianza a tutte le cittadine e a tutti i cittadini. L'esame dei principi costituzionali diventa l'occasione per sviluppare riflessioni condivise sul valore della convivenza democratica, del rispetto reciproco e della solidarietà, elementi essenziali della vita civile. Le tematiche affrontate vengono proposte attraverso modalità trasversali, che coinvolgono più discipline e permettono di osservare i diritti umani da prospettive differenti: giuridica, storica, sociale, etica e culturale. Questa impostazione favorisce un apprendimento ricco e significativo, capace di integrare conoscenze e competenze provenienti da vari ambiti del sapere. Attraverso attività laboratoriali, discussioni guidate e percorsi cooperativi, si promuove la partecipazione attiva e consapevole di tutte le studentesse e tutti gli studenti, valorizzando le diverse esperienze e i diversi punti di vista presenti nella comunità scolastica. L'obiettivo principale è favorire la costruzione di una cittadinanza consapevole e inclusiva, capace di riconoscere il valore dei diritti e dei doveri nella vita quotidiana e di contribuire in modo responsabile alla crescita della società democratica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul



lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

A partire dall'analisi approfondita della Parte Seconda della Costituzione italiana, dedicata all'organizzazione dello Stato e alla struttura degli organi pubblici, il percorso didattico si propone di sviluppare, in tutte le studentesse e in tutti gli studenti, una comprensione consapevole del funzionamento delle istituzioni e dei rapporti tra le organizzazioni collettive pubbliche e private. In questo contesto, particolare attenzione viene rivolta al rispetto dei diritti umani e alla promozione di comportamenti responsabili, sia a livello individuale sia nella vita sociale ed economica. Il percorso interdisciplinare favorisce la lettura dei principi costituzionali alla luce delle sfide contemporanee, con riferimento ai temi della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'Agenda 2030. Le studentesse e gli studenti sono guidati a riflettere su come le scelte delle istituzioni, delle imprese e della società civile possano influenzare il benessere collettivo e la tutela del pianeta, promuovendo pratiche responsabili e consapevoli. Attraverso attività di ricerca, laboratori, simulazioni e analisi di casi concreti, il percorso incoraggia la partecipazione attiva e critica di tutte e tutti, valorizzando le competenze trasversali e favorendo la



capacità di collegare i principi costituzionali alle dinamiche economiche, sociali e ambientali contemporanee. L'obiettivo è quello di formare cittadini e cittadine in grado di comprendere e rispettare i diritti umani, di agire in modo etico nelle organizzazioni pubbliche e private e di contribuire alla costruzione di una società più equa, inclusiva e sostenibile. Il percorso mira dunque a consolidare una cittadinanza consapevole e responsabile, capace di integrare conoscenze giuridiche, culturali e ambientali e di tradurre tali conoscenze in comportamenti concreti orientati al bene comune.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive



Tematiche affrontate / attività previste

L'insegnamento dell'Educazione civica viene sviluppato con l'obiettivo di promuovere, in tutte le studentesse e in tutti gli studenti, una crescente consapevolezza del proprio ruolo di cittadine e cittadini all'interno della comunità. Il percorso si concentra in particolare sul rispetto delle diversità e sulla valorizzazione di ogni persona, riconoscendo la pluralità delle identità, delle esperienze e delle condizioni sociali. Un'attenzione specifica è dedicata alla tutela delle donne, delle bambine e dei bambini, sia nella vita quotidiana sia negli ambienti di lavoro, attraverso la conoscenza dei diritti fondamentali, delle norme di protezione e dei principi di pari opportunità. Le attività proposte favoriscono la riflessione sui temi della prevenzione di ogni forma di discriminazione, della promozione del benessere e della costruzione di relazioni fondate sul rispetto reciproco. Il percorso affronta inoltre il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro, evidenziando l'importanza della prevenzione, della responsabilità individuale e collettiva e della cultura della tutela della salute. Attraverso un approccio interdisciplinare, vengono presentati i riferimenti normativi principali e le buone pratiche che contribuiscono alla costruzione di ambienti sicuri e inclusivi. Un ulteriore ambito di approfondimento riguarda l'educazione finanziaria, intesa come competenza fondamentale per la vita adulta e per la partecipazione consapevole alla società contemporanea. Gli studenti e le studentesse vengono accompagnati nella comprensione dei concetti di base legati alla gestione responsabile delle risorse, al risparmio, alle scelte economiche e ai diritti delle persone consumatrici. Completano il percorso le attività di educazione ambientale, che promuovono un atteggiamento responsabile nei confronti del territorio e delle risorse naturali, attraverso la conoscenza delle problematiche ecologiche e la valorizzazione delle pratiche sostenibili. L'obiettivo è sviluppare una cittadinanza attiva, capace di contribuire in modo consapevole alla tutela dell'ambiente e alla costruzione di un futuro più equo e sostenibile. Nel loro insieme, tali percorsi concorrono a formare persone consapevoli, responsabili e partecipi, capaci di esercitare i propri diritti e doveri nel rispetto degli altri e della collettività.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'educazione Civica è incentrata sull'educazione alla salute e sulla prevenzione contro le malattie e contro le tossicodipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia politica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia politica
- Lingua inglese
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Nel progressivo riconoscimento di spazi di flessibilità alle istituzioni scolastiche, gli strumenti normativi avvicinandosi a partire dal DPR 275/99 hanno gradualmente devoluto alle singole scuole la possibilità di promuovere nuovi curricoli all'interno del PTOF, discrezionalmente tipizzati in conformità al profilo educativo del corso di studi, nel limite di quote orarie di autonomia comprese tra il 15 e il 40% del monte ore annuale. Nel caso di specie, il curricolo CAT-IDe, incardinato nell'A.S. 2018/2019 all'interno dell'offerta formativa dell'ITT G.B. Belzoni, ha attivato nuovi insegnamenti al terzo, quarto e quinto anno di corso, per un totale di 66 ore annue (due ore settimanali), pari rispettivamente ad una riduzione media attestata



al 15.1% per la disciplina PCI (difetto di un'ora settimanale ogni anno) e al 16.7% per Topografia (difetto di un'ora settimanale al terzo e quinto anno). Di nuovo nell'A.S. 2023/2024 il CDD ha deliberato l'attivazione, nella quota di autonomia, del curriculum CAT-TES, valido per il secondo biennio e quinto anno a partire dall'A.S. 2026/2027, replicando sopraccennata contribuzione oraria da parte di PCI e Topografia. In entrambi i casi la quota di autonomia è stata determinata nei limiti del contingente di organico annualmente assegnato, senza determinare situazioni di soprannumerarietà.

Curricolo di Educazione Civica: principi fondanti

Lo studio dell'Educazione Civica si rivela uno strumento prezioso nell'ambito dell'istruzione tecnica in quanto si intreccia naturalmente con diverse competenze professionali. Temi come la sicurezza sul lavoro, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, la cittadinanza digitale e l'etica professionale fanno parte della quotidianità delle discipline tecniche: l'Educazione Civica permette di collegare questi aspetti, offrendo alla comunità studentesca una visione più ampia e responsabile del loro futuro ruolo nella società e nel mondo produttivo. Un aspetto di grande rilevanza è l'educazione alla sostenibilità e all'Agenda 2030, che guida studentesse e studenti a riconoscere l'importanza di un progresso tecnologico attento all'ambiente e alle esigenze delle generazioni future. Allo stesso modo, la cittadinanza digitale prepara la comunità studentesca a muoversi con consapevolezza tra tecnologie, social media, tutela dei dati e sicurezza informatica, competenze irrinunciabili nella società contemporanea specialmente in ambito tecnico e professionale. In questo modo, il curriculum di Educazione Civica contribuisce a costruire un ponte tra conoscenze disciplinari, comportamenti etici e capacità professionali offrendo a studentesse e studenti un quadro di riferimento che li accompagna nella crescita e li sostiene nella conquista di un'identità adulta solida ed equilibrata. Per l'Istituto Belzoni l'Educazione Civica non rappresenta solo una materia di studio, ma un vero e proprio strumento educativo, che attraversa l'intero percorso quinquennale, indispensabile per formare cittadine e cittadini, professionisti e professionisti in grado di affrontare con spirito critico e consapevolezza globale le sfide del mondo contemporaneo.



Approfondimento

L'ITT Belzoni struttura il proprio curriculum verticale a scavalco di un primo biennio comune a tutto il settore tecnico-tecnologico (dove insegnamenti propedeutici alle discipline specializzanti affiancano una formazione culturale di base) e di un secondo biennio e quinto anno che tipicizzano l'indirizzo. Il percorso CAT trova inoltre ulteriore declinazione in seno al PTOF, nell'opzione ministeriale TLC e nelle curvature IDe e TES, discrezionalmente adottate e proposte dall'Istituto, anche entro la propria quota di autonomia, al fine di ampliare l'offerta formativa e valorizzare la flessibilità e polivalenza del titolo di studio rilasciato. L'intero percorso, pur connotandosi per un orientamento scientifico-tecnologico con sviluppo di abilità pratiche affiancate a saperi teorici, promuove il pieno consolidamento di competenze trasversali, raccordando l'area di istruzione generale a quella disciplinare di specie. A conclusione del quinquennio, il Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio è quindi pienamente titolato ed in grado di affrontare qualunque percorso post-diploma tanto nell'ambito di studi universitari (di area anche non strettamente tecnica) quanto nel mondo del lavoro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ITG BELZONI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+, lectorato, certificazioni linguistiche

L'internazionalizzazione è tra le priorità strategiche dell'Istituto e si estrinseca in diversi progetti quali l'adesione a Erasmus+, il progetto di lectorato con docente madrelingua, la partecipazione a corsi per certificazioni linguistiche e la frequenza del quarto anno all'estero.

L'intento è quello di sostenere la crescita delle competenze linguistiche, digitali ed economico-sociali della comunità studentesca, favorendo esperienze di mobilità e collaborazione con scuole e realtà formative internazionali. La scuola non può restare chiusa entro i confini nazionali. Aprirsi all'esterno significa offrire alla comunità studentesca la possibilità di confrontarsi con realtà diverse, di conoscere nuove lingue e culture, e di sviluppare competenze indispensabili per il futuro. Attraverso progetto dedicata le alunne e gli alunni hanno l'opportunità di vivere esperienze formative che arricchiscono non solo il loro bagaglio culturale, ma anche la loro crescita personale. L'internazionalizzazione favorisce infatti lo sviluppo di valori come la tolleranza, il rispetto delle differenze e la capacità di lavorare in contesti multiculturali.



Inoltre, la scuola che si apre al mondo e diventa un laboratorio di innovazione: nuove metodologie didattiche, approcci interdisciplinari e l'uso delle tecnologie digitali si diffondono più facilmente grazie al confronto con altri sistemi educativi. Questo rende l'apprendimento più dinamico e stimolante, preparando gli studenti ad affrontare le sfide di una società globale. In conclusione, l'internazionalizzazione della scuola non è solo un arricchimento culturale, ma un investimento sul futuro. Significa formare cittadine e cittadini consapevoli, responsabili e pronti a muoversi con competenza e sensibilità in un mondo senza confini.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'internazionalizzazione rappresenta un elemento strategico per l'Istituto Tecnico Belzoni, in quanto permette alla comunità studentesca di confrontarsi con contesti culturali, linguistici e professionali diversi, ampliando le proprie competenze e la propria visione del mondo. La partecipazione a progetti europei, scambi culturali e programmi Erasmus+ favorisce lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e trasversali, oggi fondamentali in un mercato del lavoro sempre più globale. Attraverso esperienze all'estero, collaborazioni con scuole internazionali e varie attività svolte in lingua straniera, studentesse e studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

acquisiscono maggiore autonomia, spirito di iniziativa e capacità di adattamento, rafforzando così la loro preparazione tecnica e professionale. L'internazionalizzazione diventa quindi un elemento qualificante del percorso formativo, capace di arricchire l'identità della scuola e di preparare gli studenti ad affrontare con successo le sfide del futuro.



Moduli di orientamento formativo

ITG BELZONI-PADOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Un sistema per l'orientamento in uscita

Il progetto comprende una serie di attività quali: Job@Orienta, ExpoScuola, incontro con IT RED Academy, Open Day universitari, Tavole rotonde con ex studentesse e studenti dell'Istituto, Incontro con il Colegio dei Geometri di Padova, Incontri con imprese edili del territorio, Incontro con maestri del lavoro, Incontri con ditte del settore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento che prevede diversi moduli durante l'arco dell'intero ultimo anno



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Progetti FSL

La scuola ha intrapreso attività che hanno promosso lo sviluppo delle competenze trasversali e la consapevolezza delle occasioni occupazionali offerte dal tessuto economico locale.

Le attività principalmente svolte sono le seguenti:

- Partecipazione a conferenze con tematiche legate al corso di studi
- Partecipazione a corsi di formazione (software, competenze professionali, ecc..) inerenti al corso di studi
- Stage di apprendistato svolti presso aziende/studi professionali operanti nel settore in accordo all'indirizzo di studi
- Visita di mostre / esposizioni / visite guidate con tematiche di orientamento professionale o carattere di formazione

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (8 ORE), tale attività di formazione è gestita attraverso la piattaforma Scuola&Territorio ed è stata somministrata per tutti gli

studenti di classe 3^a. Tale formazione prevista dalla normativa vigente è obbligatoria per lo svolgimento dello stage aziendale. Sono stati individuati 2 corsi di formazione sul livello di rischio basso (in conformità ai luoghi di lavoro stabiliti per gli stage del PCTO) secondo le seguenti indicazioni:

- corso di formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro livello di rischio basso, durata di n.4 ore
- corso di formazione specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro livello di rischio basso, durata di n.4 ore

SUSTAINABLE CHALLENGE - ITS RED (40 ORE), WORKSHOP organizzato annualmente in collaborazione con l'ITS RED per lo sviluppo progettuale e tecnologico di un prototipo modulare



adatto ad ospitare una struttura ricettiva. L'esperienza coinvolge tutti gli studenti delle classi 5^a dell'istituto supportati nella progettazione dai docenti e da tecnici formatori.

- CORSO AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO – ANACI (27 ORE), rivolto agli studenti delle classi del triennio dell'Istituto. Il corso intende sviluppare competenze giuridiche, tecniche,

tributarie e fiscali per formare studenti che potranno diventare professionisti in grado di svolgere le funzioni a Mcui sono chiamati gli amministratori di condominio. Percorso triennale.

- STAGE AZIENDALI (DA 1 FINO A 4 SETTIMANE), previsti per gli studenti delle classi 3^a e 4^a dell'istituto, utili a sviluppare le competenze tecniche specifiche per l'indirizzo di studi.

- VISITE CANTIERE, rivolto agli studenti di classe 5^a per approfondire le conoscenze del settore edilizio, dall'esecuzione di infrastrutture e opere edili alla ristrutturazione di edifici esistenti da riqualificare energeticamente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista



La valutazione si baserà sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale;
- Promuovere l'inserimento dei ragazzi in situazioni e contesti diversi da quello scolastico;
- Favorire la presa di coscienza negli allievi delle proprie attitudini, capacità e limiti;
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di lavoro;
- Permettere agli studenti di aprire i propri orizzonti in un mondo in rapido cambiamento, al fine di percepirne le opportunità e scegliere il proprio percorso di studi in funzione delle stesse;
- Favorire una visione del lavoro come elemento fondamentale di libertà e di promozione sociale e come strumento di conoscenza del mondo;
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento linguistico

Il progetto di potenziamento linguistico di lingua inglese si snoda su diversi canali: 1) lettorato inglese madrelingua 2) performance teatrali in lingua inglese 3) progetto Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'uso quotidiano e la comprensione della lingua inglese, favorire l'intrerazione in lingua, conoscere aspetti nuovi di culture diverse, inserire nella quotidianità l'uso della lingua inglese, formare cittadine e cittadini dallo spirito globale e multiculturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Progetti di educazione alla salute

L'Educazione alla Salute rappresenta per la scuola un ambito fondamentale della propria missione formativa, in quanto contribuisce alla crescita armonica degli studenti e al loro benessere psicofisico. La scuola, come comunità educante, ha il compito di promuovere stili di vita sani, sviluppare competenze utili alla gestione delle emozioni e favorire comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi di sé e degli altri. Attraverso percorsi dedicati, la scuola intende sensibilizzare gli studenti sull'importanza della prevenzione, della cura di sé e dell'adozione di abitudini corrette, trasformando l'educazione alla salute in un vero e proprio investimento sul futuro. In questo quadro, particolare attenzione è rivolta alla promozione del benessere emotivo, alla prevenzione del disagio giovanile e alla costruzione di relazioni positive all'interno dell'ambiente scolastico. Interventi su gestione dello stress, comunicazione efficace, educazione all'affettività e contrasto al bullismo e cyberbullismo contribuiscono a creare un clima sereno e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi accolto e valorizzato. Allo stesso modo, la prevenzione delle dipendenze – da sostanze, gioco d'azzardo o uso improprio delle tecnologie – rappresenta una priorità educativa condivisa con famiglie, servizi sanitari e associazioni del territorio. La scuola si impegna inoltre a promuovere la corretta alimentazione, l'attività motoria e la sicurezza personale attraverso progetti, laboratori e collaborazioni con esperti esterni. Iniziative come incontri con specialisti, percorsi di primo soccorso, giornate dedicate allo sport e alla prevenzione contribuiscono a rendere gli studenti più consapevoli delle proprie scelte e più capaci di prendersi cura di sé nel quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'Educazione alla Salute, integrata nel curriculum e nelle attività trasversali dell'istituto attraverso progetti dedicati, diventa così uno strumento essenziale per sostenere lo sviluppo globale degli



studenti, rafforzare il loro senso di responsabilità e accompagnarli verso una vita adulta equilibrata, consapevole e orientata al benessere. In questo modo la scuola conferma il proprio ruolo di presidio educativo e sociale, attento ai bisogni degli studenti e promotore di una cultura della prevenzione e della qualità della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti sportivi

I progetti sportivi rivestono un ruolo centrale nell'offerta formativa della scuola, poiché contribuiscono allo sviluppo globale della comunità studentesca, promuovendo non solo il benessere fisico, ma anche la crescita personale e sociale. Attraverso l'attività motoria e sportiva, studentesse e studenti imparano a conoscere e rispettare il proprio corpo, a valorizzare uno stile di vita sano e a comprendere l'importanza della prevenzione e del movimento quotidiano come elementi essenziali per una buona qualità della vita. La scuola tutela studentesse atlete e studenti atleti e promuove la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Lo sport costituisce un potente strumento educativo: favorisce il rispetto delle regole, la disciplina, la cooperazione e il senso di responsabilità. Le attività sportive permettono agli studenti di sperimentare il valore del lavoro di squadra, dell'impegno costante e della lealtà, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per la crescita personale e per la convivenza civile. Allo stesso tempo offrono occasioni significative per inclusione e integrazione, in cui ognuno può trovare il proprio spazio indipendentemente dalle abilità individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Corso di avvio alla professione di amministratore condominiale (ANACI)**

Il nostro Istituto organizza, ormai da più di dieci anni, in collaborazione con la sezione ANACI di Padova, un corso di formazione per l'abilitazione alla professione di Amministratore di Condominio. Il corso consta di un totale di 75 ore di lezione, suddivise equamente nei tre anni scolastici (25 ore in terza, 25 in quarta e 25 in quinta), al termine delle quali sarà rilasciato un attestato che costituirà requisito per l'accesso all'esame di abilitazione alla professione di Amministratore di Condominio. Gli incontri e le lezioni sono tenuti direttamente da professionisti del settore: Amministratori di condominio, avvocati civilisti, dottori commercialisti ed esperti contabili, esperti del settore immobiliare, con i quali gli studenti hanno la possibilità di creare relazioni che permettono loro di aumentare le conoscenze e accrescere le competenze nella materia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti che scelgono di intraprendere il corso maturano solide competenze in ambito gestionale, tecnico-normativo e amministrativo confrontandosi lungo tutto il percorso con professionisti del settore che trasmettono conoscenze aggiornate in materia gestionale, normativa e tecnica.

Risorse professionali

Esterno

● A scuola di libertà - Il carcere entra a scuola e la scuola entra in carcere

Si rivolge a tutte le classi del triennio con particolare attenzione alle classi Quarte. I contenuti sono sviluppati attraverso incontri online con testimoni e vittime di mafia, di violenza di genere, di terrorismo e incontri in presenza con le persone detenute nella redazione della rivista "Ristretti" del carcere di Padova. I rapporti si terranno con Ass. Granello di Senape – Coop Altracittà – Comune di Padova Progetto Giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le finalità si riferiscono all'ambito delle attività di educazione civica: educazione alla legalità, educazione alla cittadinanza, all'inclusione, all'ascolto reciproco. Attività di prevenzione del disagio. Attività legate ai progetti di giustizia riparativa.

Destinatari

Gruppi classe

● Viaggio della Memoria

Il Viaggio della Memoria rappresenta per la scuola un'esperienza educativa di grande valore formativo, finalizzata a promuovere la conoscenza storica e la consapevolezza civica degli studenti. Attraverso la visita a luoghi simbolo della Shoah e delle persecuzioni nazifasciste, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi direttamente con le testimonianze del passato, sviluppando senso critico, empatia e responsabilità verso i principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti umani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Questa esperienza rafforza il percorso di Educazione Civica, aiutando studentesse e studenti a comprendere l'importanza della memoria collettiva come strumento per prevenire ogni forma di intolleranza, discriminazione e violenza. Il Viaggio della Memoria diventa così un'occasione significativa per riflettere sul valore della dignità umana e sul ruolo attivo che ciascuno può svolgere nella costruzione di una società più inclusiva e consapevole.

● Progetto teatrale "Parole e sassi"

Laboratorio teatrale di riflessione collettiva su argomenti quali: contesto storico della polis greca e della funzione educativa e civica del teatro, racconto teatrale partecipato, elaborazione con testi di carattere riflessivo, attualizzazione del testo e del suo significato etico/politico, approfondimenti testuali sul teatro greco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La comunità studentesca coglierà in concreto la dimensione educativa e politica del teatro greco e approfondirà le conoscenze storiche acquisite nel biennio. Studentesse e studenti potranno riflettere sul tema della giustizia e del rapporto tra Potere e Giustizia soffermandosi sull'importanza della legge morale, non scritta e sul rapporto ETICA-LEGGE. Saranno incoraggiati collegamenti trasversali e diacronici alla storia del '900 e all'attualità.

Risorse professionali

Esterno



● Progetti PSI.CO e Un tutor per amico

Il progetto propone interventi articolati nelle classi interessate, svolgendo attività con gli studenti allo scopo di aiutarli a vivere in modo consapevole e sano le relazioni affettive, sviluppando competenze come l'ascolto, l'empatia e la comunicazione assertiva. Attraverso attività pratiche e riflessioni guidate, si affronteranno anche i temi del cambiamento, della fine delle relazioni e della perdita, con l'obiettivo di rafforzare l'autostima, la resilienza e la capacità di gestire le emozioni ad essi legate. L'Istituto prevede anche l'attivazione di uno sportello psicologico 1:1 (Un tutor per amico) con l'intento di supportare e sostenere la comunità studentesca e di favorirne il benessere emotivo e relazionale a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I progetti di dialogo e supporto psicologico consentono alla comunità studentesca di riflettere e condividere idee, fornendo strumenti utili ad affrontare con maggiore sicurezza e serenità i momenti di cambiamento e di passaggio.

● Progetti Studenti atleti di alto livello

La scuola, in coerenza con le disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito relative al



percorso degli studenti-atleti di alto livello, promuove il sostegno al doppio percorso formativo scolastico e sportivo. Agli studenti riconosciuti come atleti di interesse nazionale o tesserati per società sportive affiliate a federazioni riconosciute da CONI o CIP, la scuola garantisce un percorso personalizzato finalizzato a conciliare impegni scolastici e attività agonistiche. Sono previste misure di flessibilità quali: adattamento del carico di studio, programmazione personalizzata delle verifiche, utilizzo di strumenti digitali di supporto e riconoscimento delle assenze dovute a competizioni o allenamenti ufficiali. Il Consiglio di classe predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP), monitorato durante l'anno scolastico in collaborazione con famiglia e società sportiva, per assicurare il successo formativo dell'atleta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'adozione di un percorso didattico personalizzato per gli studenti-atleti di alto livello mira a garantire il successo formativo degli studenti, consentendo loro di conciliare in modo efficace gli impegni scolastici con l'attività sportiva. Si prevede che, attraverso misure di flessibilità e supporto, gli studenti possano mantenere un buon livello di frequenza e partecipazione alle attività didattiche, pur affrontando le sfide legate alla pratica agonistica. I risultati attesi comprendono il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), con una progressione continua nelle discipline scolastiche. Si punta a sviluppare competenze trasversali fondamentali, come l'autonomia, la gestione del tempo e la capacità di organizzarsi, che sono essenziali sia per la carriera sportiva che per quella scolastica. Inoltre, l'approccio integrato tra scuola, famiglia e società sportiva favorirà un ambiente di supporto che contribuirà a ridurre il rischio di dispersione scolastica, garantendo agli studenti-atleti una formazione equilibrata e completa. In questo modo, gli studenti non solo raggiungeranno il massimo potenziale nelle loro rispettive discipline sportive, ma avranno anche l'opportunità di conseguire il diploma, preparando il terreno per future opportunità professionali, sia nello sport che in altri ambiti.



Destinatari

Altro



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In linea con le indicazioni del PNSD, l'ITT Belzoni intende sviluppare una serie di iniziative orientate a favorire un progressivo processo di innovazione digitale all'interno della comunità scolastica. Le attività, articolate in modo flessibile e adattabile, mirano a sostenere il potenziamento delle competenze digitali di studentesse, studenti e personale scolastico attraverso percorsi diversificati e in continua evoluzione.

L'Istituto promuoverà azioni volte a incoraggiare un utilizzo sempre più consapevole e integrato delle tecnologie, anche attraverso momenti di confronto, condivisione e aggiornamento professionale, programmati secondo le esigenze che emergeranno nel corso del triennio. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione delle opportunità offerte dagli ambienti digitali e alla sperimentazione di modalità didattiche che possano favorire partecipazione, inclusione e collaborazione.

Le iniziative previste saranno orientate a un graduale consolidamento delle infrastrutture e delle pratiche digitali, favorendo l'adozione di strumenti e soluzioni che supportino la qualità dei processi educativi. Le azioni saranno definite e rimodulate in relazione alle disponibilità, alle priorità individuate e all'evoluzione del contesto tecnologico e organizzativo.

L'ITT Belzoni manterrà un approccio aperto e dinamico, volto a cogliere le possibilità offerte dall'innovazione digitale e a promuovere un percorso condiviso di crescita, in modo da garantire un costante allineamento alle linee guida nazionali e alle esigenze della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITG BELZONI-PADOVA - PDTL010004

ITG SER (S.A. BELZONI)-PD - PDTL01050D

Criteri di valutazione comuni

Per assicurare giudizi finali equi e coerenti, la scuola ha definito un insieme di criteri condivisi all'interno di un protocollo approvato dal Collegio dei Docenti. La valutazione tiene conto non solo dei risultati raggiunti, ma anche del percorso compiuto da ciascuno studente, considerando l'impegno, la partecipazione e il progresso mostrato nel tempo. Il processo valutativo integra sia momenti formativi, utili a sostenere e orientare l'apprendimento, sia momenti sommativi, finalizzati a restituire una visione complessiva degli esiti del percorso scolastico. L'obiettivo è garantire una valutazione che sia trasparente, rispettosa delle differenze individuali e coerente con la missione educativa dell'istituto. In questo modo, la valutazione diventa uno strumento che accompagna e sostiene la comunità studentesca nel percorso di crescita e di maturazione personale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla griglia allegata.

Allegato:

griglia educazione civica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva si progetta fin dall'inizio per essere aperta a tutte e a tutti, considerando ogni sua struttura, attività e modalità organizzative. In questo senso, l'inclusività non è uno stato acquisito, ma un processo in continua evoluzione, che richiede attenzione costante e adattamenti mirati. Le persone docenti, in particolare, sono chiamate a modulare i propri stili di insegnamento per rispondere alle diverse modalità di apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le potenzialità di ciascuna e ciascuno.

All'interno di una scuola inclusiva, il corpo docente condivide valori fondamentali: vede nella diversità delle studentesse e degli studenti una risorsa preziosa, considera ogni differenza come un'opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica e si impegna a favorire il successo educativo di tutte e tutti, riconoscendo e sostenendo le capacità individuali. La collaborazione tra colleghe e colleghi e il lavoro di gruppo rappresentano strumenti essenziali per realizzare percorsi inclusivi, così come la formazione e l'aggiornamento professionale continuo, necessari per garantire pratiche didattiche efficaci e coerenti con le esigenze di tutte e tutti gli studenti.

In questo contesto, la scuola diventa un ambiente accogliente e stimolante, capace di accompagnare ciascuna e ciascuno nel proprio percorso di crescita personale e formativa. L'inclusione, praticata con rigore e consapevolezza, rende la scuola un luogo di pari opportunità, crescita e realizzazione personale.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Una scuola inclusiva riconosce le diversità come una risorsa e organizza le attività didattiche e formative in modo da promuovere lo sviluppo delle capacità di ciascuna e ciascuno studente. L'individualizzazione degli apprendimenti, prevista nel PEI, e la personalizzazione, attraverso il PDP, mirano a garantire pari opportunità di apprendimento, ridurre situazioni di svantaggio e prevenire l'abbandono scolastico, sviluppando competenze metacognitive quali auto-riflessione, consapevolezza, auto-apprendimento e orientamento professionale. L'obiettivo del percorso di insegnamento e apprendimento è permettere a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di lavorare al proprio livello, in modo che ciascuna e ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e conseguire il successo formativo. I curricoli vengono progettati sulla base delle caratteristiche individuali, con la partecipazione attiva delle famiglie e, se presenti diagnosi o certificazioni, nel rispetto delle indicazioni della documentazione fornita. Il PDP viene costruito considerando le osservazioni didattiche dei docenti, le indicazioni degli specialisti, la continuità con i percorsi precedenti, le osservazioni delle famiglie e le proposte degli studenti stessi, in un'ottica di contratto formativo condiviso. Esso accompagna lo studente nel suo percorso di apprendimento ed evolutivo ed è oggetto di revisione e aggiornamento periodico insieme alle famiglie. La scuola promuove inoltre attività personalizzate, laboratori didattici, ambienti di apprendimento arricchiti dalle tecnologie digitali e prodotti didattici multimediali e interattivi, garantendo molteplici modalità di accesso ai contenuti. Parallelamente, valorizza il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo e il "peer tutoring", strumenti attraverso i quali ciascuna e ciascuno può mettere a disposizione le proprie abilità e competenze a beneficio di tutta la comunità, consolidando al contempo il proprio apprendimento. In questo modo, la personalizzazione e l'individualizzazione diventano strumenti concreti per costruire una scuola inclusiva, equa e capace di valorizzare le potenzialità di tutte e tutti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) coinvolge diverse figure all'interno della comunità scolastica, in un'ottica di collaborazione e condivisione. Al centro di questo percorso vi sono gli studenti e le studentesse, insieme alle loro famiglie, che partecipano attivamente alla progettazione e al monitoraggio del percorso educativo. Il consiglio di classe, composto dai docenti curricolari e di sostegno, ha il compito di analizzare i bisogni, definire gli obiettivi e individuare le strategie didattiche più efficaci per ciascuna e ciascuno studente. Al processo partecipano anche specialisti sanitari, quali psicologi, logopedisti, terapisti e altri professionisti, che offrono indicazioni specifiche e supporto tecnico, contribuendo a rendere il PEI uno strumento realmente personalizzato e mirato. La costruzione del PEI è quindi un processo partecipativo e dinamico, che tiene conto delle caratteristiche individuali dello studente, delle osservazioni dei docenti, delle



indicazioni degli specialisti, delle aspettative delle famiglie e, quando possibile, dei suggerimenti degli stessi studenti. L'obiettivo è garantire un percorso educativo coerente, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, al benessere e al successo formativo di ciascuna e ciascuno. Il PEI non è un documento statico, ma viene periodicamente aggiornato e revisionato, in collaborazione con tutte le figure coinvolte, per adattarsi ai progressi, alle esigenze e alle aspirazioni dello studente, rafforzando così il principio di inclusione e valorizzazione delle diversità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività in quanto corresponsabile al percorso formativo dello studente. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni devono essere puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e della progettazione educativo/didattica per favorire il successo formativo dell'allievo. Se necessario, le famiglie vengono interpellate per ulteriori chiarimenti sulle difficoltà del/la ragazzo/a o per regolarizzare documentazioni cliniche. Inoltre le famiglie devono sottoscrivere i PEI ed i PDP. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dell'alunno, per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento nel percorso della figlia o del figlio

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si rimanda al Piano per l'Inclusione allegato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si rimanda al Piano per l'Inclusione allegato.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Approfondimento

La scuola promuove un Piano per l'Inclusione finalizzato a garantire pari opportunità di apprendimento a tutte le studentesse e a tutti gli studenti. Attraverso interventi personalizzati, l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, il supporto di docenti specializzati e la collaborazione con famiglie e servizi del territorio, l'istituto costruisce un ambiente accogliente e attento ai bisogni educativi di ciascuna e ciascuno. Le azioni inclusive mirano a favorire il benessere, la partecipazione attiva e il successo formativo di ogni persona studentessa o studente, contribuendo a creare una scuola aperta, equa e rispettosa delle diversità. In questo modo, l'inclusione non è solo un principio educativo, ma un impegno concreto che accompagna tutte e tutti nel percorso di apprendimento e di crescita personale.

In allegato: Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Piano inclusione.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata costituita da figure di sistema. Le funzioni di seguito elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Dirigente Scolastica

Riceve il pubblico su appuntamento

Per fissare l'appuntamento ci si deve rivolgere alla Portineria: tel. 049.655157

mail a: pdtl010004@istruzione.it

Vicepresidenza

Riceve il pubblico su appuntamento

Per fissare l'appuntamento ci si deve rivolgere alla Portineria: tel. 049.655157

mail a: vicepresidenza@itbelzoni.edu.it



Segreteria Didattica

Orario di sportello al pubblico e al personale: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00

mail: didattica@itbelzoni.edu.it

Segreteria Amministrativa

Orario di sportello al personale: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle 13.00.

L'orario di ricevimento viene sospeso durante le prove scritte degli Esami di Stato, inoltre può essere sospeso per particolari esigenze di servizio.

RICEVIMENTO GENITORI

L'Istituto, al fine di agevolare i rapporti scuola-famiglia, assicura due incontri pomeridiani (uno per periodo), oltre ai ricevimenti individuali cui i singoli docenti dedicano, a partire dall'entrata in vigore dell'orario definitivo, un'ora settimanale, solo su appuntamento, secondo il calendario predisposto per ogni anno scolastico, a esclusione di un breve periodo di sospensione in prossimità degli scrutini.

Sono inoltre favorite eventuali riunioni e assemblee delle famiglie.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La collaboratrice e il collaboratore della Dirigente Scolastica svolgono un ruolo di rilevante importanza nel garantire un raccordo costante, attento e qualificato con la Dirigente, assicurando così la continuità gestionale, organizzativa e relazionale dell'Istituto. Operano all'interno di una visione condivisa di coordinamento e di supporto, che consente alla scuola di mantenere un funzionamento armonico e coerente con gli obiettivi delineati nel PTOF. Nell'ambito delle loro funzioni rientrano la programmazione e la gestione degli esami integrativi e d'idoneità, nonché l'organizzazione dei corsi di recupero estivi, attività che svolgono in sinergia con il corpo docente e con le strutture organizzative interne. La collaboratrice e il collaboratore affiancano quotidianamente la Dirigente nella gestione operativa dell'Istituto, partecipando alla pianificazione delle attività, al coordinamento dei servizi scolastici e alla supervisione del regolare svolgimento dell'azione didattica. Tali figure curano i rapporti con docenti, studenti e famiglie, promuovendo un clima comunicativo

2



efficace, rispettoso e orientato alla collaborazione, contribuendo così a favorire la piena attuazione delle indicazioni dirigenziali e degli indirizzi del Collegio dei Docenti. Assumono inoltre un ruolo determinante nella gestione delle urgenze e delle situazioni impreviste, garantendo la supervisione delle sostituzioni e intervenendo con tempestività nella risoluzione delle eventuali criticità organizzative che possono emergere nella quotidianità scolastica. Attraverso tali azioni, la collaboratrice e il collaboratore concorrono in maniera significativa al buon andamento dell'Istituto e alla realizzazione di una comunità educante coesa, efficiente e pienamente orientata agli obiettivi formativi ed educativi espressi dal PTOF. La funzione vicaria si caratterizza per un insieme articolato di compiti aggiuntivi che concorrono alla continuità gestionale e organizzativa dell'Istituto. Tra le responsabilità centrali rientrano il coordinamento dell'Ufficio di Vicepresidenza e la sostituzione della Dirigente Scolastica durante gli Esami di Stato. In tali circostanze, la vicaria assicura la gestione dei bisogni operativi della scuola, garantendo la continuità delle attività amministrative e didattiche e intervenendo con prontezza nella risoluzione di eventuali esigenze organizzative. Nell'ambito delle sue funzioni, la vicaria coordina e organizza le attività dell'Ufficio dei collaboratori della Dirigente, promuovendo un'efficace distribuzione dei compiti, un flusso comunicativo chiaro e il regolare funzionamento dei servizi scolastici. Tale ruolo comporta un costante monitoraggio delle dinamiche



quotidiane dell'Istituto e un'attenta supervisione delle procedure operative.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff della Dirigente Scolastica svolge un ruolo strategico nella gestione quotidiana dell'Istituto, garantendo il corretto funzionamento delle attività didattiche, organizzative e amministrative. Operano in stretta collaborazione con la Dirigente, monitorando giornalmente le assenze del personale docente e individuando tempestivamente eventuali sostituti, sostituendo la Dirigente in caso di assenza durante il periodo delle lezioni. Tra le loro principali responsabilità vi sono l'organizzazione e il monitoraggio del regolare svolgimento degli scrutini finali, l'accoglienza dei docenti neoassunti o neoarrivati con l'illustrazione dell'organizzazione e delle procedure della scuola, nonché la valutazione e, se opportuno, la concessione dei permessi di uscita agli studenti. Si occupa della predisposizione e del controllo della correttezza delle circolari, della risposta alle esigenze immediate di studenti, docenti e famiglie, e dell'organizzazione della sorveglianza durante la ricreazione o altre attività. Lo staff gestisce inoltre in modo efficiente gli spazi scolastici, quali aule e laboratori, in base alle necessità didattiche, e coordinano il ricevimento generale dei genitori. Fornisce infine, supporto alla segreteria per tutte le questioni relative al personale docente, incluse assunzioni, assenze e altre esigenze amministrative, contribuendo in maniera significativa alla continuità e alla qualità dell'offerta formativa e alla piena realizzazione degli obiettivi delineati nel PTOF.

3



Funzione strumentale

1) FUNZIONE STRUMENTALE PTOF/RAV/PDM:
svolge un ruolo centrale nella raccolta,
organizzazione e gestione della documentazione
relativa all'offerta formativa dell'Istituto. In
particolare, provvede a raccogliere dai
dipartimenti e dai docenti curricula, profili in
uscita, progetti e ogni altro materiale utile a
definire l'offerta educativa e didattica
dell'istituto. Sulla base di tale documentazione,
la funzione strumentale organizza e struttura il
PTOF, predisponendo una versione completa e
coerente da sottoporre al Collegio Docenti per
l'approvazione. Cura l'aggiornamento annuale
del PTOF, inserendo i nuovi progetti e le
iniziative formative e rimuovendo quelli obsoleti,
garantendo così la costante attualità e
rispondenza alle esigenze degli studenti e agli
obiettivi dell'Istituto. La funzione strumentale è
altresì responsabile dell'elaborazione e
dell'aggiornamento del Rapporto di
Autovalutazione (RAV) e del Piano di
Miglioramento (PDM), strumenti fondamentali
per la progettazione strategica, il monitoraggio
dei risultati e il miglioramento continuo della
qualità dell'offerta formativa e didattica,
contribuendo in maniera significativa alla
definizione delle linee guida e alla realizzazione
degli obiettivi previsti dal PTOF. 2) FUNZIONE
STRUMENTALE INCLUSIONE: riveste ruolo
strategico nel promuovere diritto
all'apprendimento e piena partecipazione di
tutte le studentesse e di tutti gli studenti,
garantendo azione educativa inclusiva e
coordinata. Coordina il personale docente di
sostegno, convocando periodicamente il relativo

4



dipartimento, e organizza gli orari del personale docente di sostegno, armonizzandoli con quelli degli Operatori Socio-Sanitari (OO.SS.) per assicurare impiego efficiente delle risorse a supporto di chi ha bisogni educativi speciali. Definisce procedure efficaci di comunicazione con le famiglie degli studenti con disabilità, ad esempio attraverso uso del registro elettronico e segnalazione di uscite o viaggi d'istruzione, e si occupa della formazione iniziale del personale docente di sostegno non ancora abilitato. Provvede all'aggiornamento della modulistica relativa all'area disabilità e DSA, inclusi PEI, PDP e altri strumenti di documentazione, e cura la predisposizione delle circolari afferenti a tali ambiti. Fornisce consulenza al personale docente e alla segreteria alunni sulle questioni relative all'area DSA e si relaziona con agenzie educative del territorio che operano nell'ambito dell'inclusione, promuovendo collaborazioni e sinergie finalizzate a garantire una scuola accogliente, equa e pienamente inclusiva. 3) FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO IN INGRESSO: ha il compito di supportare studentesse e studenti in ingresso, provenienti dall'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado, favorendo scelte consapevoli e informate in linea con quanto previsto dal Piano triennale dell'Offerta Formativa. Organizza visite guidate pomeridiane all'Istituto (open day) e gestisce le relative prenotazioni. Coordina la partecipazione della scuola a eventi di orientamento esterni, tra cui Expo Scuola, e pianifica e conduce i mini stage presso l'istituto, offrendo a tutte le studentesse e a tutti gli



studenti opportunità dirette di conoscenza dell'offerta educativa e didattica. Si occupa inoltre della promozione dell'Istituto in vista delle iscrizioni di gennaio, curando la stampa e la distribuzione di dépliant e manifesti alle scuole secondarie di primo grado, garantendo la massima diffusione delle informazioni e il corretto svolgimento di tutte le iniziative previste.. 4) FUNZIONE STRUMENTALE

ORIENTAMENTO IN USCITA: accompagna studentesse e studenti delle classi quinte nella costruzione di percorsi consapevoli per il proprio futuro formativo e professionale. Fornisce informazioni sulle diverse opportunità post-diploma, comprese possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e percorsi formativi successivi, come università, ITS, corsi professionali e altre forme di istruzione tecnica o specialistica. Organizza incontri e momenti informativi con rappresentanti di aziende, istituti tecnici e professionali, tra cui gli ITS e il Collegio dei Geometri, oltre a sessioni con ex studentesse ed ex studenti, offrendo testimonianze dirette sulle esperienze post-diploma. Queste iniziative permettono alle studentesse e agli studenti di conoscere concretamente il mondo del lavoro e le realtà formative specializzate, supportando scelte consapevoli e coerenti con le proprie aspirazioni e competenze.

Capodipartimento

Coordina e presiede le riunioni del Dipartimento, assicurando lo svolgimento efficace dei lavori e promuovendo la partecipazione attiva di tutto il personale docente coinvolto. Cura la condivisione di una programmazione didattica comune, garantendo coerenza con gli obiettivi

9



dell'Istituto, con il PTOF e con le linee strategiche di sviluppo dell'offerta formativa. Rappresenta l'Indirizzo o il Dipartimento nei rapporti con gli altri organi collegiali e con le strutture scolastiche, favorendo collaborazione, integrazione e continuità tra le diverse attività educative e formative contribuendo in maniera significativa al miglioramento complessivo della qualità didattica dell'Istituto.

Animatore digitale

Promuove l'innovazione didattica in chiave digitale all'interno dell'Istituto. Supporta il personale docente nell'adozione di strumenti digitali e metodologie innovative, favorendo la progettazione e lo sviluppo di percorsi formativi che valorizzino competenze digitali, creatività, collaborazione e cittadinanza digitale. Favorisce la condivisione di buone pratiche tra docenti, studentesse e studenti, promuovendo l'uso consapevole e inclusivo delle tecnologie e contribuendo alla costruzione di ambienti di apprendimento digitali accessibili e motivanti. Collabora con le diverse figure strumentali e con la Dirigenza per garantire coerenza tra le iniziative digitali e gli obiettivi del PTOF, supportando la crescita delle competenze digitali di tutta la comunità scolastica.

1

Coordinatore
dell'educazione civica

Il docente coordinatore di Educazione Civica ha il compito di promuovere e coordinare le attività legate all'educazione civica all'interno dell'istituto, integrando competenze trasversali e contenuti curriculari in un percorso coerente e significativo per tutte le studentesse e gli studenti. Coordina l'elaborazione e l'implementazione del Piano annuale di

1



Educazione Civica, garantendo che i temi della legalità, della cittadinanza digitale, della sostenibilità ambientale, della partecipazione sociale e dei diritti e doveri siano affrontati in maniera integrata e trasversale tra le discipline. Il coordinatore supporta inoltre i colleghi nella progettazione e realizzazione di laboratori, attività didattiche, progetti e iniziative sul territorio, favorendo esperienze concrete che permettano alle studentesse e agli studenti di applicare i principi dell'educazione civica nella vita quotidiana. Cura il raccordo con le famiglie, con le istituzioni locali e con i soggetti del territorio, valorizzando la collaborazione e la partecipazione attiva della comunità educativa. In questo ruolo, il docente coordinatore contribuisce a costruire una scuola che promuove la responsabilità, la partecipazione e la consapevolezza civile, offrendo a ogni studentessa e studente strumenti e competenze per diventare cittadini attivi e consapevoli.

Docente tutor

All'interno del percorso educativo, il docente tutor svolge un ruolo centrale nel supportare le studentesse e gli studenti nella personalizzazione del loro percorso di studi. Accompagnandoli nella definizione di obiettivi e strategie di apprendimento, il tutor aiuta ciascuna e ciascuno a valorizzare le proprie potenzialità e a sviluppare competenze trasversali come autonomia, organizzazione e capacità di riflessione critica. Una delle attività principali del docente tutor è guidare le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'eportfolio, strumento fondamentale per documentare il percorso formativo, monitorare i

3



	<p>progressi e favorire la consapevolezza dei risultati raggiunti. Grazie a questa funzione, il tutor diventa un punto di riferimento costante per il successo scolastico, promuovendo scelte consapevoli, sostenendo l'inclusione e facilitando la comunicazione tra alunne e alunni, docenti e famiglie. In questo modo, il docente tutor contribuisce a creare un percorso educativo personalizzato, inclusivo e orientato allo sviluppo completo della persona, valorizzando le diversità e accompagnando ogni studentessa e studente nel raggiungimento del proprio successo formativo e della propria crescita personale.</p>	
Docente orientatore	<p>Il docente orientatore accompagna le studentesse e gli studenti nel compiere scelte consapevoli per il proprio futuro, aiutandoli a conoscere le proprie aspirazioni, le attitudini e le opportunità formative e professionali disponibili, anche attraverso l'analisi di dati territoriali e nazionali. In questo modo, supporta percorsi di orientamento coerenti e personalizzati, favorendo una maggiore consapevolezza delle scelte di studio e delle opportunità lavorative</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Il docente referente del progetto FSL (Formazione e Stage in Lavoro) ha la responsabilità di definire, aggiornare e verificare il progetto, assicurandone la piena integrazione nel PTOF e la coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto. Coordina e organizza il gruppo di lavoro composto dai tutor FSL delle classi terze, promuovendo sinergia, collaborazione e continuità tra le diverse figure coinvolte nel percorso di stage. Fornisce supporto e</p>	1



	<p>consulenza alla segreteria per tutte le attività connesse al progetto, inclusa l'organizzazione degli stage degli studenti, la rendicontazione delle attività e il monitoraggio FSL previsto dal MIM, garantendo il rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti. Predispone e aggiorna la modulistica necessaria, in stretta collaborazione con la segreteria, comprendente modelli di convenzione, progetti formativi, diari di bordo e ogni altro strumento utile alla gestione e alla documentazione delle esperienze di FSL. Il referente cura i rapporti con le imprese, le associazioni di categoria e l'Ufficio Scolastico Regionale, favorendo lo sviluppo di collaborazioni significative e opportunità concrete per gli studenti. Si occupa inoltre della predisposizione delle circolari relative al progetto e della gestione del software "Scuola & Territorio" di Spaggiari, assicurandone un utilizzo efficace a supporto delle attività formative e organizzative del progetto.</p>	
Referente bullismo	<p>Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; Realizza azioni e dissemina buone pratiche preventive che coinvolgono la comunità scolastica.</p>	1
Referente politiche giovanili	<p>La referente per le politiche giovanili svolge un ruolo di particolare rilievo nella costruzione di un ambiente educativo capace di accogliere e</p>	1



valorizzare le esigenze, le aspirazioni e il protagonismo delle studentesse e degli studenti. In costante dialogo con la Dirigente Scolastica, la referente contribuisce alla progettazione e all'attuazione di iniziative che promuovono il benessere, la partecipazione attiva e il senso di cittadinanza, integrando tali percorsi all'interno del PTOF come parte integrante dell'offerta formativa. La referente cura i rapporti con enti locali, associazioni giovanili e realtà culturali del territorio, con l'obiettivo di ampliare le opportunità educative e formative rivolte alle giovani generazioni. Ascolta in modo attento e continuativo i bisogni e le proposte delle studentesse e degli studenti, sostenendo progetti che valorizzino le loro competenze, incoraggino la creatività e favoriscano un clima scolastico inclusivo, partecipato e orientato alla crescita personale e sociale di ciascuna e ciascuno.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, acronimo che sta per Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa aventi rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente Scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionaria delegata, ufficiale rogante e consegnataria dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione.

Ufficio acquisti

a) raccolta richieste di acquisto materiali; b) indagini di mercato, richieste e acquisizioni di offerte e preventivi, comparazione delle offerte, ordini di acquisto; c) gestione degli inventari; d)



collaborazione con DSGA nella gestione di pratiche amministrativo-contabili.

Ufficio per la didattica

a) Gestione della carriera scolastica degli alunni; b) vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico, anche a seguito di specifica segnalazione dei docenti; c) aggiornamento della piattaforma UNICA; d) rilevazioni di cui all'anagrafe nazionale degli studenti e gestione del fascicolo degli alunni con disabilità;

Ufficio per il personale A.T.D.

a) Gestione dello stato giuridico ed economico del personale, con particolare attenzione alla predisposizione dei contratti di lavoro, delle relative comunicazioni obbligatorie e degli adempimenti connessi alla cessazione dal servizio e al trattamento di quiescenza; b) invio di eventuali visite mediche di controllo per le assenze imputabili a malattia; c) comunicazione di autorizzazione al pagamento delle rate dei contratti di supplenza breve e saltuaria in osservanza di quanto previsto dal DPCM 31 agosto 2016.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, in qualità di rappresentante dell'autonomia delle istituzioni scolastiche dell'ambito, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento, nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con le sue articolazioni territoriali, in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, per la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

Denominazione della rete: Rete SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete SiRVeSS" è un sistema regionale che riunisce istituzioni scolastiche del Veneto per promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro, tutelando studentesse, studenti e personale scolastico. La rete organizza attività formative, diffonde linee guida e sviluppa strumenti per la valutazione dei rischi, anche nei percorsi di FSL.

Partecipare a SiRVeSS permette alle scuole di condividere buone pratiche e rafforzare la consapevolezza della sicurezza come valore educativo, creando ambienti inclusivi, sicuri e attenti al benessere di tutta la comunità scolastica.

Denominazione della rete: Rete Nazionale Istituti Tecnici Tecnologici indirizzo CAT

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione di buone pratiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete C.A.T. rappresenta un'innovativa collaborazione tra istituti tecnici nel settore Costruzioni, Ambiente e Territorio che mira all'eccellenza formativa attraverso sinergie e condivisione di risorse. L'accordo di Rete di scopo coniuga la finalità di potenziare gli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti e al contempo di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Tecnica presso gli Enti Pubblici, privati e organismi legati al mondo edile.

Denominazione della rete: Rete "Insieme per la consulenza sanitaria"

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola partecipa alla rete in oggetto con l'obiettivo di garantire la consulenza sanitaria per il personale scolastico e, se necessario, per le studentesse e gli studenti, in linea con gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 81/2008. La rete consente di offrire supporto qualificato e coordinato, promuovendo la salute, la sicurezza e il benessere di tutte le persone coinvolte nella comunità scolastica. In questo contesto, la consulenza sanitaria non è solo uno strumento di tutela normativa, ma un elemento integrato nelle azioni educative e formative della scuola, a supporto di un ambiente sicuro, accogliente e inclusivo.

Denominazione della rete: Convenzione con ANACI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner



Approfondimento:

L'ITT Belzoni, in collaborazione con ANACI Padova, promuove un progetto formativo innovativo volto a coniugare competenze tecniche, consapevolezza ambientale e responsabilità sociale. Il percorso è pensato per offrire alle studentesse e agli studenti una preparazione completa e concreta nel campo della gestione del patrimonio immobiliare, con particolare riferimento alla figura dell'amministratore di condominio, fornendo strumenti operativi, conoscenze normative e capacità organizzative direttamente applicabili nel contesto professionale. Parallelamente, il progetto integra una dimensione educativa orientata alla sostenibilità ambientale, favorendo la sensibilizzazione su temi quali il risparmio energetico, la riduzione delle emissioni di CO₂ e la gestione consapevole degli edifici. Le studentesse e gli studenti partecipano attivamente a rilevazioni, analisi dei dati e monitoraggio delle condizioni ambientali degli edifici, sviluppando competenze di osservazione, problem solving e lavoro di gruppo. Questa esperienza ha un duplice valore: da un lato, prepara le studentesse e gli studenti a rispondere alle esigenze concrete del mondo del lavoro, attraverso attività pratiche e professionalizzanti; dall'altro, promuove una cittadinanza responsabile, in cui la consapevolezza ambientale, la collaborazione e l'attenzione alle diversità diventano elementi fondamentali del percorso educativo. Il progetto ANACI – ITT Belzoni rappresenta così un esempio di integrazione efficace tra scuola e territorio, capace di stimolare competenze professionali, sensibilità sociale e senso di responsabilità civile, contribuendo a formare persone consapevoli, autonome e pronte a partecipare attivamente alla comunità.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione G-Suite

Formazione utilizzo G-Suite e registro elettronico

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione BES/DSA

Corso di formazione e informazione sulle modalità di gestione di situazioni BES/DSA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza (8 ore o 4 ore)



Corsi sulla sicurezza (8 ore o 4 ore)

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sicurezza antincendio, defibrillatore, primo soccorso, preposti

Corsi sulla sicurezza di aggiornamento per personale con incarichi di preposto antincendio, defibrillatore, primo soccorso

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Titolo attività di formazione: Corso formazione farmaci

Corsi sulla somministrazione farmaci a scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Salute/Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

La Scuola Polo Regionale per la Formazione del Veneto promuove percorsi formativi volti a rafforzare le competenze del personale docente in materia di inclusione. I corsi, articolati in quattro percorsi distinti, si svolgono interamente online e in modalità di autoapprendimento, garantendo flessibilità e accessibilità a tutte e tutti gli insegnanti interessati. La partecipazione è su base volontaria e offre l'opportunità di approfondire strategie, strumenti e metodologie didattiche per favorire la piena inclusione di studentesse e studenti, valorizzando le diversità e rispondendo in modo efficace ai diversi bisogni educativi. Attraverso questa formazione, il personale scolastico può sviluppare competenze aggiornate per progettare percorsi didattici più personalizzati, inclusivi e attenti al benessere di tutte e tutti, contribuendo a costruire una comunità educativa equa, rispettosa e partecipativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso gestione privacy

Il DPO d'Istituto tiene un corso sulla gestione della privacy a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piattaforma ELISA

La piattaforma ELISA offre al personale docente un percorso formativo strutturato per approfondire le tematiche del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni complessi e in continua evoluzione che richiedono competenze aggiornate per essere efficacemente prevenuti e affrontati. La formazione si svolge online, su base volontaria, garantendo flessibilità e accessibilità a tutti gli insegnanti interessati, e mira a fornire strumenti teorici, metodologici e pratici per promuovere una cultura della prevenzione, del rispetto e della responsabilità all'interno della comunità scolastica. Attraverso questo percorso, le docenti e i docenti acquisiscono strategie per riconoscere tempestivamente segnali di disagio, gestire situazioni di conflitto e supportare le studentesse e gli studenti nello sviluppo di comportamenti rispettosi e consapevoli. La formazione contribuisce inoltre a rafforzare la capacità della scuola di creare ambienti educativi sicuri, inclusivi e attenti al benessere di tutte e tutti, in cui la crescita personale e la cittadinanza digitale siano pienamente valorizzate. In questo modo, la piattaforma ELISA non rappresenta solo un momento di aggiornamento professionale, ma un vero e proprio strumento di educazione preventiva, volto a costruire comunità scolastiche più consapevoli, responsabili e collaborative.

Tematica dell'attività di formazione	Bullismo e Cyberbullismo
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza (8 ore o 4 ore)

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza di aggiornamento per personale con incarichi di preposto antincendio, defibrillatore, primo soccorso



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte